

TESS COSTA DEL VESUVIO SPA IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	NAPOLI
Codice Fiscale	02822741217
Numero Rea	NAPOLI 521494
P.I.	07515220635
Capitale Sociale Euro	4.093.362 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE CAMPANIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.204.640	1.204.640
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.662	363.115
Totale crediti	381.662	363.115
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	104.360	42.983
Totale attivo circolante (C)	1.690.662	1.610.738
D) Ratei e risconti	17	13
Totale attivo	1.690.679	1.610.751
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.093.362	4.093.362
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	116.232	116.232
V - Riserve statutarie	428.493	428.493
VI - Altre riserve	6.636.225	6.636.225
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.608.003)	(11.195.139)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	590.862	(412.864)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(20.000)	(20.000)
Totale patrimonio netto	237.171	(353.691)
B) Fondi per rischi e oneri	10.809	7.526
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.699	1.956.916
Totale debiti	1.442.699	1.956.916
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.690.679	1.610.751

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	740.367	10.764
Totale altri ricavi e proventi	740.367	10.764
Totale valore della produzione	740.367	10.764
B) Costi della produzione		
7) per servizi	103.414	62.565
9) per il personale		
b) oneri sociali	76	72
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.696	0
e) altri costi	25.696	0
Totale costi per il personale	25.772	72
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	218.982
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	218.982
12) accantonamenti per rischi	3.283	116.662
14) oneri diversi di gestione	16.958	3.906
Totale costi della produzione	149.427	402.187
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	590.940	(391.423)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30	21.441
Totale interessi e altri oneri finanziari	30	21.441
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30)	(21.441)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	590.910	(412.864)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	48	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	590.862	(412.864)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Signori Azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci del bilancio, si segnala che l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/24 è stata convocata nel maggior termine di legge e di Statuto di giorni 180, ai sensi dell'articolo 2364 comma 2 del codice civile e dell'articolo 19.2 dello Statuto Sociale, dovendo attendere il riscontro di alcuni dati che avrebbero potuto influire sul risultato di esercizio.

L'esercizio 2024 chiude con un risultato positivo di euro 590.862, dovuto essenzialmente alla chiusura della transazione nei confronti di un creditore che nel 2023 aveva notificato un atto di precetto.

Come anticipato nella nota integrativa del Bilancio chiuso al 31/12/2023, lo stesso creditore era debitore nei confronti della Tess per un credito, che la Tess, ignara del precetto, aveva ceduto prima della notifica dell'atto di precetto.

Si è pertanto proceduto alla risoluzione consensuale della cessione del credito e nella contabilità della Tess sono stati nuovamente iscritti il credito ed il fondo svalutazione preesistenti di pari importo.

E' stato compensato il credito con il debito verso lo stesso creditore/debitore, con un saldo attivo di euro 99.165 contestualmente incassato.

Il fondo svalutazione crediti, per l'effetto, è stato proventizzato, generando la sopravvenienza attiva che ha sostanzialmente determinato il risultato dell'esercizio.

Considerata la loro rilevanza, si ritiene opportuno ricordare preventivamente alcuni eventi di natura straordinaria che hanno caratterizzato la gestione della Società degli ultimi anni.

Notizie sulla Società

La società è stata costituita il 4 febbraio 1994 con oggetto sociale lo sviluppo e la promozione delle attività economiche nel territorio dell'area vesuviana costiera.

Nella seduta dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 gennaio 2012, la Società è stata posta in liquidazione volontaria dai soci, ed in modo particolare per volontà del socio di maggioranza e di sostegno della società, la Regione Campania, che già da diversi anni aveva ridotto fortemente il numero di attività assegnate alla Tess S.p.A.

La Tess S.p.A. è stata inserita dalla Regione Campania tra le destinatarie e beneficiarie della Legge Regionale n.15 del 30 ottobre 2013, che prevedeva la cessione delle azioni di proprietà regionali ad una Società veicolo denominata Società Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l.. La cessione delle azioni è avvenuta in data 19 giugno 2014.

Concordato

La Tess Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione, grazie al supporto gestionale e finanziario della SAPS, in data 11.05.2015 ha depositato al Tribunale di Napoli concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6, L. F.

Il 21.9.2015 la Tess ha depositato al Tribunale di Napoli la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161 L.F.

Il Tribunale di Napoli con provvedimento del 24.10.2016 ha omologato il concordato preventivo nominando contestualmente il Liquidatore Giudiziale.

L'ammissione della Società al concordato preventivo ha consentito di evitare la restituzione delle somme già percepite a titolo di acconto, mediante la rendicontazione e la chiusura dei progetti.

Il risparmio complessivo di risorse finanziarie per la Regione Campania è stato pari a circa euro 24,6 milioni di euro, costituiti quanto ad euro 9,5 milioni dalla falcidia dei creditori chirografari non pagati per il concordato e quanto ad euro 15,1 milioni dagli acconti ricevuti per i progetti che, essendo stati rendicontati, non sono stati oggetto di restituzioni.

Il Tribunale di Napoli, Settima Sezione Civile, con Provvedimento del 29/11/2021 ha disposto l'archiviazione della procedura di concordato preventivo per integrale esecuzione dello stesso. In detto Provvedimento il Tribunale preso atto dell'avvenuto pagamento dei creditori nelle modalità previste da Piano, ha previsto che la Tess Costa del Vesuvio SpA in liquidazione, nella persona del Liquidatore, avrebbe dovuto incassare i crediti residui nei confronti della Regione Campania ed avrebbe dovuto effettuare le ulteriori attività di carattere amministrativo necessarie alla definizione del progetto cd "Opere Fognarie del Comune di Torre Annunziata".

Gestione attuale

L'Assemblea Straordinaria del 28 dicembre 2023 ha provveduto alla sostituzione del Liquidatore.

Il neo Liquidatore ha dalla Sua nomina cercato di risolvere le problematiche che impedivano ed impediscono la chiusura della Liquidazione.

Riguardo al progetto "opere fognarie di Torre Annunziata", ha fornito al tecnico incaricato tutta la documentazione necessaria e definitiva affinché lo stesso procedesse al collaudo tecnico amministrativo, che consentisse la chiusura del progetto. Nel mese di aprile 2024 il Tecnico ha ultimato e consegnato la relazione relativa al collaudo. La Direzione competente, sulla base della documentazione ricevuta, nel mese di luglio 2024 ha comunicato che l'opera è stata conclusa ed ha raggiunto gli obiettivi originariamente previsti. Ha altresì comunicato che, dalla documentazione ricevuta, ha rideterminato il contributo con la conseguenza che la Tess deve restituire l'importo di euro 20.751,64 entro 30 gg dall'emanazione del Decreto di chiusura, di cui si è in attesa.

Riguardo all'atto di citazione ricevuto dalla Tess a settembre 2023 per la chiamata in causa per un presunto risarcimento danni di euro 3.500 milioni circa, per il quale il legale incaricato, come già illustrato nella nota del Bilancio al 31 dicembre 2023, ha ritenuto fondate le eccezioni della Tess di carenza di legittimazione passiva. A marzo 2025 c'è stata il deposito della CTU, che ha confermato sostanzialmente quanto asserito dal legale incaricato. Allo stato il legale della Società ha avuto mandato di tentare di comporre concordemente le rispettive posizioni della controversia, come invito del Giudice.

Riguardo al credito per il Progetto di San Nicola dei Miri relativo al Decreto Ingiuntivo 3687/2011, come richiesto anche dal Collegio Sindacale nella relazione al Bilancio al 31 dicembre 2023, la Società ha notificato atto di precetto avverso il quale è stata proposta opposizione. L'Ente di riferimento tra le eccezioni formulate, ha evidenziato la revoca del finanziamento mediante Decreto Dirigenziale del 17 maggio 2012, di cui il neo Liquidatore già informata per le vie brevi non ha potuto, dalla documentazione in Suo possesso, a verificare la notifica alla Società. La Società si è pertanto costituita in giudizio anche al fine di fare piena chiarezza sull'esistenza ed esigibilità di detto credito.

Riguardo al credito relativo al Decreto Dirigenziale 305/2015, la Direzione competente nel mese di aprile 2025 ha bonificato quanto dovuto, trattenendo un debito verso l'INPS maturato a seguito di un accordo transattivo con un lavoratore siglato durante il concordato.

Si segnala infine una problematica inerente un'auto di proprietà della Società. A seguito della notifica nel mese di ottobre 2024 di un accertamento per la Tassa di possesso per l'anno 2021, il neo liquidatore, era ignaro della proprietà di un'auto da parte della Società, sia perché mai riferito dal precedente liquidatore e sia perché nel Bilancio le immobilizzazioni materiali erano pari a zero. Formulava, pertanto, immediata richiesta di informazioni al precedente liquidatore, che però non riusciva a fornire risposte puntuali. Dopo aver effettuato le opportune ricerche al PRA ed all'ANIA si è proceduto in data 14 maggio 2025 a formale denuncia presso le Autorità competenti ed alla successiva cancellazione presso il PRA in data 19 maggio 2025.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio di esercizio, ed in coerenza con il principio contabile O.I.C. n.5.

In particolare, il presente bilancio è stato redatto secondo i criteri di liquidazione e pertanto si è provveduto all'adeguamento dello schema di bilancio e degli allegati secondo le modifiche introdotte con il D.Lgs. 6 del 2003 per rendere più attinente la lettura del bilancio alla effettiva situazione di liquidazione della società.

Le operazioni societarie sono state rilevate secondo il principio contabile della competenza. In particolare, si fa presente che la valutazione delle Attività è stata operata con il criterio del presunto realizzo, mentre quelle delle Passività secondo il criterio del valore di estinzione.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del presente bilancio. Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato

economico, conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile. **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, venendo meno la prospettiva della continuità aziendale, la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata effettuata secondo l'impostazione del bilancio delle società in liquidazione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare, i criteri di valutazione applicati allo stato patrimoniale ed al conto economico sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile, opportunamente integrati dai principi contabili dell' O.I.C., tenendo conto dell'intervenuto scioglimento della Società, e quindi, dei relativi riflessi per la mancanza della prospettiva di continuità aziendale, così come precisato nei paragrafi 2,3,4, 5 e 7 dell'O.I.C. n.5.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di presunto realizzo; a partire dall'esercizio di liquidazione, in base al Principio O.I.C. n.5, gli ammortamenti non sono più eseguiti.

Rimanenze

Le rimanenze comprendono le attività dei progetti per opere infrastrutturali eseguite. Tali poste sono state valorizzate sulla base dei costi sostenuti. A fronte di tali valutazioni sono stati appostati alcuni fondi per rischi derivanti dalle verifiche in sede di rendicontazione dei progetti da parte degli Enti preposti al controllo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che, nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	41.730	0	41.730
Svalutazioni	0	41.730	0	41.730
Valore di bilancio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	41.730	0	41.730
Svalutazioni	0	41.730	0	41.730
Valore di bilancio	0	0	0	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.204.640 (€1.204.640 nel precedente esercizio).

Sono interamente costituite dai lavori eseguiti per il "progetto opere fognarie di Torre Annunziata".

La Direzione competente, come detto in premessa, sulla base del collaudo tecnico amministrativo ricevuto, nel mese di luglio 2024 ha comunicato che l'opera è stata conclusa ed ha raggiunto gli obiettivi originariamente previsti. Ha altresì comunicato di aver rideterminato il contributo spettante, con la conseguenza che la Tess dovrà restituire all'Ente l'eccedenza di contributo incassato per l'importo di euro 20.751,64, entro 30 gg dall'emanazione del Decreto di chiusura.

Quando la Direzione competente emanerà il Decreto, il valore delle rimanenze sarà compensato con il debito iscritto in Bilancio per acconti ricevuti con una differenza, come sopra detto, a debito della Tess di euro 20.751,64.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.204.640	0	1.204.640
Totale rimanenze	1.204.640	0	1.204.640

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €381.662 (€363.115 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso controllanti	3.445.862	0	3.445.862	3.109.931	335.931
Crediti tributari	27.033	0	27.033		27.033
Verso altri	25.688	0	25.688	6.990	18.698
Totale	3.498.583	0	3.498.583	3.116.921	381.662

I crediti verso le imprese controllanti sono interamente costituiti dai crediti lordi nei confronti della Regione Campania per progetti. In particolare l'importo di € 335.931,00 è integralmente costituito dal credito relativo al Decreto 305/2015.

Il credito per il Decreto Ingiuntivo relativo al progetto del convento di San Nicola dei Miri, per il quale la Società a febbraio 2025 ha notificato atto di precetto, come indicato già nella nota al Bilancio al 31 dicembre 2023, è stato integralmente svalutato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	335.931	0	335.931	335.931	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.184	(151)	27.033	27.033	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	18.698	18.698	18.698	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	363.115	18.547	381.662	381.662	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	CEE	EXTRA CEE	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	335.931	0	0	335.931
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.033	0	0	27.033
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.698	0	0	18.698
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	381.662	0	0	381.662

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €104.360 (€42.983 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	42.906	61.377	104.283
Denaro e altri valori in cassa	77	0	77
Totale disponibilità liquide	42.983	61.377	104.360

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Si precisa che, si omettono le indicazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n.7 del Codice Civile, in quanto non più richieste.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €237.171 (€-353.691 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.093.362	0	0	0	0	0		4.093.362
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	116.232	0	0	0	0	0		116.232
Riserve statutarie	428.493	0	0	0	0	0		428.493
Altre riserve								
Varie altre riserve	6.636.225	0	0	0	0	0		6.636.225
Totale altre riserve	6.636.225	0	0	0	0	0		6.636.225
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.195.139)	0	(412.864)	0	0	0		(11.608.003)
Utile (perdita) dell'esercizio	(412.864)	0	412.864	0	0	0	590.862	590.862
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(20.000)	0	0	0	0	0		(20.000)
Totale patrimonio netto	(353.691)	0	0	0	0	0	590.862	237.171

La voce "Altre riserve" è costituita integralmente dal "Fondo di attuazione piano di stabilizzazione". Ricordiamo che, tale fondo è costituito da quanto il socio "Società Attuazione Piano di Stabilizzazione S.r.l." ha versato per la realizzazione del piano di concordato omologato dal Tribunale di Napoli.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Si precisa che, si omettono le indicazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 7 bis Codice Civile in quanto non più richieste.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €10.809 (€7.526 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	7.526	7.526
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	3.283	3.283
Totale variazioni	0	0	0	3.283	3.283
Valore di fine esercizio	0	0	0	10.809	10.809

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €1.442.699 (€1.956.916 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	151.339	36.859	188.198
Debiti verso controllanti	1.225.392	0	1.225.392
Debiti tributari	1.033	721	1.754
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	25.696	25.696
Altri debiti	579.152	-577.493	1.659
Totale	1.956.916	-514.217	1.442.699

Il debito verso controllanti è costituito dal debito per gli acconti ricevuti per il “progetto opere fognarie di Torre Annunziata”. Tale importo verrà compensato per euro 1.204.640 con le rimanenze per lavori in corso, quando la Direzione competente emanerà il Decreto di chiusura, e verrà pagato per il restante importo di euro 20.752.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	151.339	36.859	188.198	188.198	0	0
Debiti verso controllanti	1.225.392	0	1.225.392	1.225.392	0	0
Debiti tributari	1.033	721	1.754	1.754	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	25.696	25.696	25.696	0	0
Altri debiti	579.152	(577.493)	1.659	1.659	0	0
Totale debiti	1.956.916	(514.217)	1.442.699	1.442.699	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	CEE	EXTRA CEE	Totale
Debiti verso fornitori	188.198	0	0	188.198
Debiti verso imprese controllanti	1.225.392	0	0	1.225.392
Debiti tributari	1.754	0	0	1.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.696	0	0	25.696
Altri debiti	1.659	0	0	1.659
Debiti	1.442.699	0	0	1.442.699

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.442.699	1.442.699

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si forniscono ulteriori informazioni rispetto a quanto indicato in premessa.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non si forniscono informazioni, in quanto i costi sostenuti non hanno nè entità nè incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	0	48	0	0	
Totale	0	48	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile non si forniscono informazioni, in quanto non risultano dipendenti al 31/12/2024.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.200	18.026

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non sono intervenuti ulteriori fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, rispetto a quelli indicati in premessa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società della Regione Campania con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n.81 C.F. 80011990639.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	2.000
Valore nominale	20.000
Parte di capitale corrispondente	1

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 590.861,85. a parziale ripianamento delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Il Liquidatore

Clelia Gorga